

**STATUTO DELLA CONFERENZA DELLE ASSOCIAZIONI
SCIENTIFICHE DI AREA GIURIDICA
CASAG**

Codice fiscale 97931030585

ARTICOLO 1

**Costituzione della Conferenza delle Associazioni scientifiche di area giuridica
CASAG**

1. Il presente Statuto disciplina la struttura e le funzioni della Conferenza Nazionale delle Associazioni rappresentative della comunità scientifica nel campo degli studi giuridici, denominata Conferenza delle Associazioni Scientifiche di Area Giuridica (CASAG), di seguito: Conferenza.
2. La Conferenza si compone delle Associazioni dei docenti afferenti all'Area Scientifica 12 (Scienze giuridiche) elencate nell'allegato 1, rappresentate dai rispettivi Presidenti o da altri loro membri designati in modo permanente dai Presidenti.
3. L'ammissione di nuove associazioni, con conseguente modifica dell'elenco allegato, è deliberata dall'Assemblea a maggioranza assoluta dei componenti, su domanda dell'associazione interessata e a condizione che quest'ultima sia significativamente rappresentativa dell'area scientifica di riferimento.

ARTICOLO 2

Sede

1. La Conferenza ha sede in Roma presso la struttura indicata dall'Assemblea.
2. L'Assemblea è convocata presso la sede della Conferenza o altra sede universitaria italiana.

ARTICOLO 3

Scopi e attività della Conferenza

1. La conferenza, nel pieno rispetto dell'autonomia delle singole Associazioni dell'Area scientifica 12, si propone di:
 - a. Discutere temi, problemi ed esperienze comuni delle Associazioni rappresentative della comunità scientifica nel campo degli studi giuridici, per approfondirne collegialmente lo studio e rappresentarne i risultati ai rispettivi organi direttivi;
 - b. Rappresentare alle istituzioni competenti le problematiche comuni;
 - c. Assumere iniziative ed esprimere pareri su provvedimenti attinenti all'Università e avanzare proposte agli organi competenti;
 - d. Fornire alle Associazioni dell'Area scientifica 12, nel rispetto della loro autonomia, indicazioni su problemi di interesse generale, allo scopo di tendere a soluzioni condivise;

-
- e. Curare il collegamento e lo scambio di esperienze e opinioni con gli organismi rappresentativi di altre aree scientifiche, nonché con omologhe istituzioni europee ed extraeuropee;
 - f. Promuovere e difendere la peculiarità della cultura giuridica, anche con riferimento alla formazione universitaria, alla valutazione della ricerca e alla selezione dei docenti e ricercatori;
 - g. Assumere, in ogni sede, tutte le iniziative funzionali agli scopi statuari e agli interessi delle Associazioni dell'Area scientifica 12.
2. La Conferenza non ha fini di lucro.

ARTICOLO 4 **Organi della Conferenza**

1. Sono organi della Conferenza:
 - a) L'Assemblea;
 - b) Il Presidente;
 - c) Il Vice-Presidente;
 - d) Il Segretario-tesoriere.

ARTICOLO 5 **L'Assemblea**

1. L'Assemblea è composta dai rappresentanti delle associazioni di cui all'art. 1, comma 2. Ad ogni associazione spetta un voto.
2. L'Assemblea è convocata dal Presidente, anche per via telematica, con un anticipo di almeno dieci giorni. In caso di motivata urgenza la convocazione può essere disposta con almeno tre giorni di anticipo. Il Presidente è tenuto a convocare l'Assemblea quando lo richieda un terzo dei suoi componenti.
3. Condizione di validità delle sedute è la presenza di almeno metà dei componenti.
4. Alle riunioni sono invitati, senza diritto di voto, i componenti del Consiglio Universitario Nazionale (C.U.N.) rappresentanti dell'Area 12 - Scienze giuridiche.
5. Le deliberazioni sono assunte dall'Assemblea a maggioranza dei voti validamente espressi. Le modifiche dello Statuto sono approvate a maggioranza assoluta dei componenti.

6. Le votazioni avvengono per alzata di mano, a meno che la votazione a scrutinio segreto sia richiesta da almeno un terzo dei presenti.
7. I componenti dell'Assemblea possono essere rappresentati da un membro delle rispettive Associazioni delegato designato per iscritto, il quale partecipa all'Assemblea con diritto di voto.

ARTICOL0 6

Il Presidente, il Vice-Presidente e il Segretario-tesoriere

1. Il Presidente, il Vice-Presidente e il Segretario-tesoriere sono eletti dall'Assemblea tra i propri componenti che siano in possesso del titolo legittimante di cui al comma 2 dell'art. 1.
2. A tal fine:
 - a. Il decano per anzianità di ruolo (I fascia) convoca l'Assemblea almeno 40 giorni prima della data dell'elezione; la convocazione ne indica il luogo, data e ora, tanto per la prima che per la seconda convocazione, da fissare, di norma, nella stessa giornata;
 - b. Le elezioni del Presidente, del Vice-Presidente e del Segretario tesoriere hanno luogo contestualmente, salvo il caso di anticipata cessazione del titolare di una delle cariche;
 - c. L'Assemblea convocata per l'elezione è presieduta dal decano, o, in caso di anticipata cessazione del solo Segretario-tesoriere o del Vice-Presidente, dal Presidente; il Presidente dell'Assemblea nomina un segretario e uno scrutatore tra i componenti dell'Assemblea stessa;
 - d. All'elezione si procede a scrutinio segreto, con votazioni e schede distinte; in ciascuna scheda può essere espressa una sola preferenza;
 - e. In caso di parità di voti è eletto chi ha maggiore anzianità di ruolo come professore di I fascia.
3. Il Presidente e il Segretario-tesoriere entrano in carica il giorno successivo alla scadenza del precedente mandato, durano in carica due anni, salvo il venir meno di uno dei titoli legittimanti di cui all'art. 1, comma 2, e sono rieleggibili immediatamente una sola volta. In caso di cessazione, per qualsiasi causa, del Presidente, la Presidenza è assunta dal Vice-Presidente, il quale indice

immediatamente l'elezione del nuovo Presidente, che dura in carica due anni, con decorrenza dalla data dell'elezione. In caso di anticipata cessazione del Segretario-tesoriere o del Vice-Presidente, il Presidente indice immediatamente l'elezione del successore e contestualmente nomina Segretario-tesoriere o Vice-Presidente *ad interim* un membro dell'Assemblea. In entrambi i casi l'elezione è fissata in una data compresa tra il ventesimo e il trentesimo giorno successivo all'indizione.

4. Il Presidente esegue le deliberazioni dell'Assemblea rappresenta, anche in giudizio, la Conferenza, convoca e presiede le sedute dell'Assemblea, fissando il relativo ordine del giorno. Adotta, d'intesa con il Segretario-tesoriere e il Vice-Presidente, le deliberazioni urgenti, da sottoporre all'Assemblea per la ratifica nella prima seduta utile. In caso di assenza e di impedimento temporaneo, le sue funzioni sono esercitate dal Vice-Presidente o, in assenza di questi, dal decano. Il Presidente può delegare al Vice-Presidente specifici compiti.

5. Il Segretario-tesoriere coadiuva il Presidente, redige il verbale delle sedute da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea, amministra il patrimonio dell'Associazione e sottopone all'Assemblea, per l'approvazione, gli schemi di bilancio preventivo e di rendiconto consuntivo. Può aprire e amministrare conti correnti postali o conti correnti presso istituti di credito. A tal fine ha la firma sociale.

6. Presidente, Vice-Presidente e Segretario-tesoriere durano in carica 2 anni.

7. L'Assemblea può revocare il Presidente, il Vice-Presidente o il Segretario-tesoriere in caso di gravi inadempienze o di accertata incapacità di svolgere i loro compiti, con deliberazione assunta a maggioranza assoluta dei componenti.

ARTICOLO 7

Patrimonio della conferenza

1. Il patrimonio della Conferenza è costituito dalle quote annuali dei soci, da eventuali contributi e donazioni e da ogni altro cespite. L'ammontare della quota annuale è deliberato dall'Assemblea a maggioranza assoluta dei componenti.
2. In caso di scioglimento, l'Assemblea determina la destinazione da dare al patrimonio sociale e nomina il liquidatore.

Articolo 8

Norme transitorie

1. In sede di prima applicazione del presente statuto, all'elezione del Presidente e del Segretario si procede senza il rispetto del termine di cui all'art. 6, comma 2, lett.a).